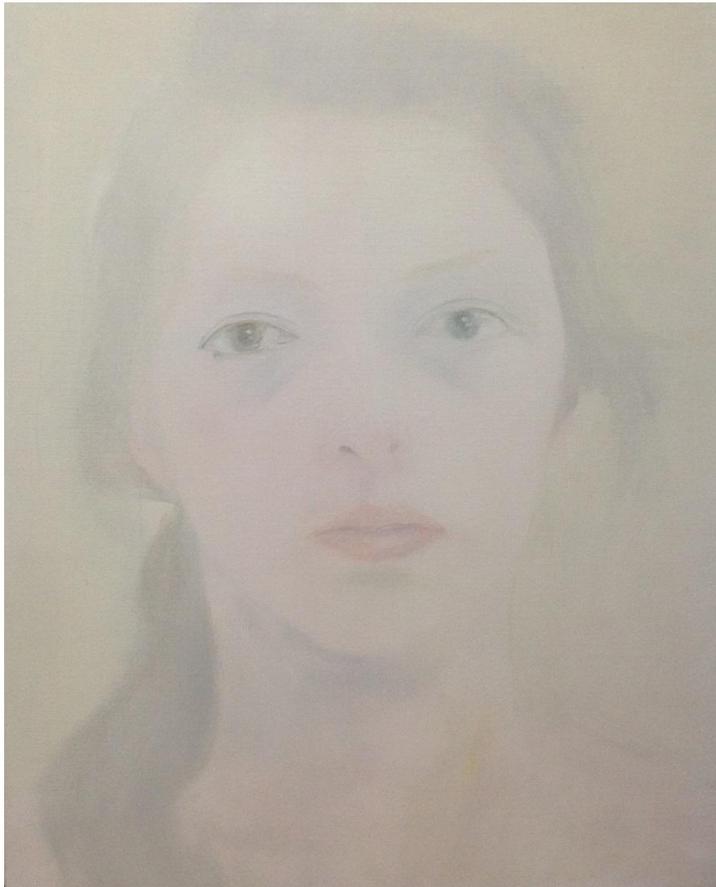




L'ARIETE artecontemporanea



GLANCES | SGUARDI

visioni dell'immagine femminile

opere di

**BERTOZZI & CASONI BESTER BOTES CASTELLI
CHIA FRAU MAZZA PULINI YAMAMOTO**

L'ARIETE artecontemporanea Via D'Azeglio 42 Bologna

7 marzo - 9 aprile 2020 | www.galleriaariete.it
da lunedì a sabato 17-19.30 | Info 348 9870574

In occasione dell'**otto marzo** festa della donna L'ARIETE artecontemporanea presenta una rassegna di opere dedicate allo sguardo femminile nella visione di artiste e artisti contemporanei. In mostra porcellane di Bertozzi & Casoni, dipinti di Willie Bester Conrad Botes Alberto Castelli Greta Frau Eleonora Mazza Massimo Pulini Ayano Yamamoto e opere su carta di Sandro Chia.



AYANO YAMAMOTO

opening **sabato 7 giugno 2014 ore 18** via d'azeglio 42 bologna

7 06 > 31 07 2014 | info 348 9870574 | www.galleriaariete.it

lun gio ven sab 15.30 19.30 | mar mer 15.30 17.30

Nei dipinti di **Ayano Yamamoto**, a luminose e sapienti velature, frammenti di vita quotidiana diventano opere in cui i dettagli emergono nello spazio. Uno spazio sospeso dove la distanza e il vuoto sono le misure tra le cose, in una nuova percezione di noi stessi in relazione a ciò che ci circonda. Il vuoto, distinto dal nulla, al centro della pratica artistica e del pensiero giapponese, è il campo nel quale il minimo, il particolare assumono il massimo di senso e valore di riflessione sulla transitorietà dell'esistente.

AYANO YAMAMOTO (Kanagawa, Giappone 1979), nel 2003 si laurea presso la Keio University di Tokyo in Lingua e Letteratura Anglo-americana. Dopo una breve esperienza lavorativa decide di dedicarsi alla pittura, iscrivendosi nel 2004 alla Tokyo Art University, dove consegue il titolo di laurea nel 2008, specializzandosi in pittura ad olio. Durante gli studi inizia il lavoro di insegnante presso la scuola d'arte privata Shonan di Kamakura, ruolo che ricoprirà fino al 2009. Segue un corso di specializzazione sotto la guida del professor Koji Kinutani, sempre alla Tokyo Art University, e nel 2009 viene selezionata attraverso un bando di concorso indetto dalla **Fondazione Bevilacqua La Masa**, che le mette a disposizione un atelier in un palazzo nel centro storico di Venezia. Qui inizia la sua esperienza di studi in Italia, con la frequentazione dell'Accademia di Belle Arti. Dal 2011 collabora con la Galleria L'Ariete artecontemporanea di Bologna, che promuove attivamente l'artista nell'ambito di fiere d'arte contemporanea e mostre in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero.

Selected shows 'Imago. Discorso sulla pittura' L'Ariete artecontemporanea Bologna (I), Selezione Premio Opera 2013/tra utopia e realtà Ravenna (I), 'Girls Brain Communication' Art Aiga Hacchobori Tokyo (J), Opera 2009 Artisti degli Atelier Bevilacqua La Masa Docva via Farini Milano (I), Open Studios & Artist Talk Chiostrò SS.Cosma e Damiano Giudecca Venezia (I), 93.ma Collettiva Fondazione Bevilacqua La Masa – Vincitrice del Premio Consorzio Venezia Nuova Galleria Bevilacqua La Masa Piazza San Marco Venezia (I), 'Shonan Art Line' Shinwa Art Gallery Ginza Tokyo (J), 'Go Nin Go Iro'(cinque persone, cinque colori) Breakstation Gallery Ueno Tokyo (J), 'Pelle' Galleria Semplicementecontemporaneo Padova (I), 'Never been her' Art Aiga Hacchobori Tokyo (I), performance 'Mimetismo' Harajuku Tokyo (J), scenografia e decorazioni pittoriche programma televisivo NHK Channel, illustrazioni e cover 'Neko no Kankan Bushi' Bungeisha editore.

L'ARIETE arte contemporanea



I M A G O

discorso sulla pittura

**Rudy CREMONINI Ettore FRANI Greta FRAU
CHantal JOFFE Jan KNAP Aldo MONDINO
Massimo PULINI SALVO Ayano YAMAMOTO**

opening venerdì 7 giugno 2013 ore 18 | via d'azeglio 42 bologna

07 06 30 07 2013 | Info 3489870574 | orario lun giov ven sab 15.30 19.30 mar merc 15.30 17.30

Una mostra dedicata alla pittura, medium d'elezione per molti importanti artisti nell'ambito della ricerca contemporanea. *Imago*, termine di origine latina presente nelle lingue inglese francese e tedesca, portatore di rimandi psicoanalitici junghiani, ci conduce alla pittura di cui e' sinonimo. In mostra opere di artisti italiani e internazionali apprezzati da pubblico e critica per qualita' tecnica e attualita' di ricerca come Chantal Joffe e Jan Knap, Aldo Mondino e Salvo, Massimo Pulini, Greta Frau, Ettore Frani, Rudy Cremonini, Ayano Yamamoto.

AYANO YAMAMOTO

Attraverso la sua ricerca pittorica, Ayano Yamamoto persegue il senso naturale delle cose. Si concentra su alcuni aspetti del quotidiano, sulla semplicità di alcune piccole cose attraverso un senso cromatico e compositivo di chiara impronta orientale-

Testo critico di Saverio Simi De Burgis

Ayano Yamamoto

Ayano Yamamoto dietro un apparente sguardo, se non assente per lo meno distratto, rivela nei suoi dipinti un attento spirito d'osservazione. La sua attenzione è un'attenzione del tutto particolare: nelle opere, infatti, si concentra su alcuni aspetti del quotidiano, sulla semplicità di alcune "piccole" parafrasando Gozzano, poeta che non conosce, ma che può essere rapportato ai frammenti haiku, invece, così radicati nella tradizione della cultura giapponese che per origine e formazione le appartengono. Si tratta di osservazioni, spunti dal quotidiano di vita reale che impressionano la sua memoria e dolcemente, soffusamente riemergono nei dipinti. Un lento processo di assimilazione, di metabolizzazione d'immagini è per l'artista l'unico e fondamentale strumento di conoscenza che avviene in termini prioritari attraverso la pittura. Un divenire puro e semplice, non supportato da più usuali strumenti utilizzati per raggiungere tali fini conoscitivi. Nel contesto creativo quel che oggi affascina maggiormente, è la possibilità per un artista o per un normale ricercatore di esplorare, per poi comparare, culture e mondi diversi. La scoperta reale consiste nel riappropriarsi con coscienza del senso naturale delle cose e, sostenuta da tale motivazione, Ayano persegue così la sua ricerca pittorica. Effettivamente la possibilità che abbiamo di spostarci o di collegarci anche solo virtualmente con mondi lontani, avviene ora più rapidamente e frequentemente. Ciò, senza dubbio, aiuta ma può costituire, allo stesso tempo, un limite se lo studio delle analogie e delle differenze tra culture, spesso ancora troppo banalmente contrapposte, viene meno dando adito a un superficiale e generico appiattimento dei dati che entrano gradualmente in nostro possesso. Risulta ulteriormente interessante, a questo proposito, considerare la proposta di Ayano Yamamoto che solo in apparenza sembra cedere a un'omologazione di contenuti come se ne vedono di vario tipo in giro per le proliferanti mostre. Al di là di tale superficialità di lettura critica, si ravvisa sempre nei casi migliori, come quello evidenziato dall'attuale esposizione, una notevole capacità di organizzare lo spazio della rappresentazione che, sia a livello compositivo che cromatico, rivela la chiara impronta orientale, così specifica ed essenziale soprattutto nell'arte giapponese. Nei suoi dipinti si riscontra un equilibrio, un bilanciamento tra gli elementi che canonicamente fanno parte del linguaggio pittorico: la preparazione degli sfondi delle tele, trattati solitamente con velature di colori a olio, ma anche in alcuni casi con l'acrilico, stesi con effetti di trasparenze cangianti alla fine fissati sulla tela grazie a una leggera patinatura di olio di lino che conferisce all'opera, come risultato finale, un'inedita e originale versione opaca, quasi a ricordo dell'antico encausto romano. Da qui si passa ai bilanciamenti delle immagini emergenti dagli sfondi sempre corrispondenti, con istintiva precisione e accortezza, all'esatta dimensione della tela. Non si riscontra mai una simmetria, ma tanti centri che ovviamente vengono da Yamamoto suggeriti e allo stesso tempo con cura evitati. Anche in questo l'artista pur adeguandosi a soggetti "occidentali", è figlia della sua tradizione e per comprendere meglio quello che cerco ora di significare torna calzante una rilettura delle acute osservazioni tracciate da Roland Barthes ne *L'impero dei segni*, esattamente nel capitolo dedicato all'interpretazione urbanistica di una città, così emblematica nella cultura del Paese del sole nascente, come Tokio. Centro-città, centro vuoto è il titolo del capitolo in cui l'autore francese affronta l'argomento puntando sulla decifrazione, sulla sostanziale differenza tra la concezione della centralità della città ideale, prototipo delle città occidentali di pierfrancescana memoria, e appunto l'impossibilità di raggiungere tale centro in una città come Tokio dove alla fine lo straniero ci gira attorno, lo lambisce ma non lo può mai afferrare, violare in quanto sacro e abitato solo " da

un imperatore che non si vede mai, cioè, letteralmente, da non si sa chi.” Questa idea del vuoto che connota il pensiero zen e un po’ tutta la tradizione giapponese, si traduce nei più noti esempi artistici con evidenti valori di decentralizzazione della rappresentazione, aspetti che in tal senso erano utili già agli impressionisti per uscire dalle gabbie obbligate della visione prospettica tridimensionale – in vigore dal Rinascimento in poi - a unico centro o con più punti di fuga, sempre ben strutturali all’interno di un processo della visione che costringeva a seguire dei tracciati predeterminati. In questo caso anche nelle piccole cose, negli atteggiamenti occidentali che forse per la prima volta l’autrice scopre e cerca di afferrare e comprendere perché lontani dalla sua educazione e dal suo modo di vedere orientale, Ayano procede isolando tali percezioni in semplici particolari, in modo tale che chi osserva è chiamato a ricontestualizzarle e a reintegrarle all’interno della propria immaginazione come se fosse sollecitata a espandersi. In tal senso ci troviamo di fronte a tableaux vivants dinanzi ai quali il fruitore è chiamato con molta discrezione a partecipare e pertanto si tratta di dipinti destinati, come nei migliori esempi della storia dell’arte, a vivere una propria vita autonoma rispetto a chi le ha concepite. Nella visione delle opere di Ayano Yamamoto è bene lasciarsi andare a un viaggio dove impercettibili discrete sollecitazioni ci conducono a continue scoperte. Paragonerei, in tale accezione, i suoi dipinti, sia per la loro eleganza che per la loro implicita raffinatezza, frutto di un accurato progetto che si estrinseca nei bellissimi disegni che spesso “accompagnano” tali realizzazioni e che comunque sono anch’essi da considerarsi “opere” compiute e a se stanti , a certi percorsi suggeriti nelle architetture ideate da Carlo Scarpa che a sua volta, come Frank Lloyd Wright, amava e aveva compreso le raffinatezze dell’arte giapponese implicite nel semplice ma essenziale rapporto con l’elemento naturale. Ayano Yamamoto, quasi a siglare istintivamente questo particolare e stranamente connaturato rapporto tra il Giappone e Venezia, si addentra nei meandri delle sue calli cogliendone i momenti e gli aspetti peculiari della sua tradizione e cultura artistica, ma rimanendo sostanzialmente se stessa e del tutto indenne rispetto alla ripresa di una banale e stantia immagine oleografica. Anche in tal senso, all’interno della sua pittura, riusciamo a riscoprire gli autentici valori rivolti a superare un’arida dicotomia tra astratto e figurativo in cui si è inutilmente contrapposta molta critica contemporanea.

Saverio Simi de Burgis

AYANO YAMAMOTO

Coppia in Rosso

una coppia veneziana, in silenzio, guarda la laguna
i loro pensieri affondano nell’acqua verde
arriva il vaporetto.

Attesa

notte
non riesco a vedere ciò che lei sta vedendo
notte
non riesco a capire ciò che lei desidera
notte
forse riuscirò a sognare ciò che lei sta sognando

Pausa

mentre dormivo soffiava un vento tiepido sui miei piedi
la sensazione di quando da piccola mia madre mi toglieva i calzini

Persa Nel Colore

dicono che non si capisce quello che pensa
invece, semplicemente è lei che non vuole essere capita

Vita

il venditore di borse sotto il sole
a qualcuno piacerà

Ritorno a Casa

appena tornata, stanca, si siede sulla poltrona
bentornata, le dico chiudendo la porta della stanza
questo distacco

Branco

se questo treno continuasse fino allo spazio
non riuscirei a salutare la mia famiglia
ma non sarebbe così male
perchè l'ultimo panorama che ricorderei sulla terra sarebbe il branco

Certezza

sembra che quel bosco sia fatto di alberi talmente colorati da far dimenticare la monotonia di
sempre
solo, non so dove sia l'entrata

Distanza necessaria

non so perchè ma mi sono persa
non so dove sono
trovarmi così smarrita
sarà da quella volta che chiamavo la mamma piangendo al centro commerciale
la differenza è che
adesso essere smarrita mi piace

Campo Infinito

siamo in cerchio
e pensiamo ad un nome per il fratellino che nascerà
ricordo dei tre anni
in realtà, sarà un ricordo dei sei anni che richiama alla mente un fatto di quando ne avevo tre
in questo modo vorrei collegare i ricordi

Ayano Yamamoto nasce in Giappone, a Kanagawa, nel 1979.

Nel 2003 si laurea presso la Keio University di Tokyo in Lingua e Letteratura Anglo-americana. Dopo una breve esperienza lavorativa decide di dedicarsi a quella che è sempre stata la sua più grande passione, la pittura, iscrivendosi nel 2004 alla Tokyo Art University, dove consegue il titolo di laurea nel 2008, specializzandosi in pittura ad olio. Durante l'esperienza scolastica inizia il lavoro di insegnante presso la scuola d' arte privata Shonan di Kamakura, ruolo che ricoprirà fino al 2009. Dopo aver iniziato un corso di specializzazione sotto la guida del professor Koji Kinutani, sempre presso la Tokyo Art University, nel 2009 viene selezionata attraverso un bando di concorso indetto dalla Fondazione Bevilacqua La Masa, che le mette a disposizione un atelier in un palazzo nel centro storico di Venezia, dove comincia la sua esperienza di studi in Italia con la frequentazione

dell'Accademia di Belle Arti. Dal 2011 collabora con la Galleria L'Ariete artecontemporanea di Bologna che promuove attivamente l'artista nell'ambito di fiere d'arte contemporanea e mostre in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero.

Nei dipinti di **Ayano Yamamoto**, a luminose e sapienti velature, frammenti di vita quotidiana diventano opere in cui i dettagli emergono nello spazio. Uno spazio sospeso dove la distanza e il vuoto sono le misure tra le cose, in una nuova percezione di noi stessi in relazione a ciò che ci circonda. Il vuoto, distinto dal nulla, al centro della pratica artistica e del pensiero giapponese, è il campo nel quale il minimo, il particolare assumono il massimo di senso e valore di riflessione sulla transitorietà dell'esistente.

Selected shows

2015

- Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

2014

- Ayano Yamamoto solo show, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

2013

- Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

- 'Imago. Discorso sulla pittura', L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

- Premio Opera/tra utopia e realtà 2013, Ravenna (I)

- Art Verona, L'Ariete artecontemporanea, Verona (I)

2012

- Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

- Premio Opera/le vie dell'acqua 2012, Ravenna (I)

2011

- Girls Brain Communication, Art Aiga, Hacchobori, Tokyo (J)

- Place to be, Rossini Artcafé, Faenza (I)

- Art Verona, L'Ariete artecontemporanea, Verona (I)

2010

- Opera 2009 Artisti degli Atelier Bevilacqua La Masa, DOCVA, via Farini, Milano (I)

2009

- Pelle, Galleria Semplicementecontemporaneo, Padova (I)

- Open Studios & Artist Talk, Chiostro di ss. Cosma e Damiano, Giudecca, Venezia (I)

- Immagini dal Manicomio di San Servolo, La Galleria di Piazza San Marco, Venezia (I)

- 93.ma Collettiva Fondazione Bevilacqua La Masa

- Premio Consorzio Venezia Nuova, Galleria Bevilacqua La Masa, Piazza San Marco, Venezia (I)

2008

- Never been her, Art Aiga, Hacchobori, Tokyo (I)

2007

- Shonan Art Line, Shinwa Art Gallery, Ginza, Tokyo (J)

- Go Nin Go Iro (Cinque persone, cinque colori), Breakstation Gallery, Ueno, Tokyo (J)

Performances

2004

- Mimetismo, Harajuku, Tokyo (J)

Progetti

2008

- 'Teleasobi, pafó!', programma televisivo, NHK Channel, scenografia e decorazioni pittoriche

2003

- 'Neko no Kankan Bushi', Bungeisha editore, illustrazioni e copertina

A Y A N O Y A M A M O T O

X

V A R I G N A N A
X L ' A R T E

PERCORSO D'ARTE

Un progetto voluto da / A project by PALAZZO DI VARIGNANA RESORT & SPA

In collaborazione con / In collaboration with: ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA - CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA





Varignana per l'Arte è un progetto che segna e ancora una volta testimonia, il rapporto di sinergia che lega Palazzo di Varignana Resort & SPA al territorio, in un connubio che si sta rivelando incredibilmente virtuoso.

Per ragioni professionali, ho avuto l'opportunità di viaggiare in tutto il mondo ma sono sempre rimasto molto legato a Bologna, in un ideale richiamo ai luoghi della memoria e delle emozioni. Proprio l'esperienza di questi anni ha confermato ciò che le mie radici mi suggerivano da tempo, ovvero che l'eccellenza del nostro territorio è troppo spesso, e a torto, ignorata.

Bologna e i suoi dintorni hanno un ruolo fondamentale nella cultura italiana e ne sono ancora oggi per tanti versi la culla. Per questo, le eccellenze che ne compongono l'identità meritano di essere conosciute e riconosciute.

Da questo nasce Varignana per l'Arte, dalla volontà di presentare ai viaggiatori, italiani e soprattutto internazionali, il lato migliore del nostro territorio. Per quanti sceglieranno di trascorrere qualche giorno di benessere nel nostro Resort, abbiamo voluto fare di Palazzo di Varignana un ospite d'eccezione dell'arte, delle straordinarie gallerie bolognesi che hanno risposto con entusiasmo alla nostra proposta e degli artisti, che hanno trovato nel Resort un ideale spazio espositivo in sintonia con la propria creatività.

Ringrazio quindi l'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna per aver condiviso il desiderio di presentare la bellezza attraverso una scelta di collaborazione. Sono convinto che grazie a questo incontro di eccellenze, Varignana per l'Arte potrà contribuire a riconoscere il giusto valore e la dovuta notorietà ai suoi protagonisti.

Carlo Gherardi



Varignana per l'Arte is a project that yet again demonstrates the links Palazzo di Varignana Resort & SPA has continuously developed with its local community, creating a synergy that continues to gather strength.

I have travelled widely for my work over the years, but have always remained very close to my Bologna roots, places that have shaped my memories and emotions. Indeed my experience down the years has confirmed what my roots have been telling me for some time: that our extraordinary land is all too often undervalued, not receiving the attention it deserves.

Bologna and its province are key components of the Italian cultural scene, and on many counts, the cradle of our cultural roots. For this reason, the many features of excellence that spring from this part of Italy should be placed in the spotlight and given their rightful place.

This was the driver behind Varignana per l'Arte: to show Italian, and especially international, visitors the many treasures our province has to offer. For visitors staying a few days at our Resort, we have turned Palazzo di Varignana into an art treasure trove. We were ably assisted by Bologna's major art galleries that responded enthusiastically to our proposal to display a selection of works, and also by the artists themselves, who see our Resort as the ideal setting in which to show their creative achievements.

I would like to thank the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna, for their wholehearted collaboration. I am sure this is a solid basis that will allow Varignana per l'Arte to help raise awareness of the many interesting features of excellence our area has to offer.

Carlo Gherardi



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA

Con grande piacere ho accettato l'invito di aggiungere un mio intervento a questa nuova e interessante pubblicazione, una serie di Quaderni dell'arte dedicata alla prima edizione della rassegna espositiva Varignana per l'Arte.

L'occasione mi è gradita innanzitutto per rivolgere un sentito ringraziamento alle realtà che hanno contribuito alla realizzazione di questa iniziativa, in particolare alle Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna da sempre impegnate a promuovere eventi, artisti ed opere d'arte moderna e contemporanea in Italia e all'estero.

Il programma di Varignana per l'Arte si propone di valorizzare il rapporto virtuoso tra alcune eccellenze del nostro territorio rappresentate, in questo caso, da Palazzo di Varignana Resort & SPA, una struttura d'accoglienza turistica unica nel suo genere strutturale, collocata in un affascinante contesto collinare della nostra provincia, e la tradizione dell'arte moderna e contemporanea che vede Bologna, con le sue gallerie, protagoniste della scena culturale della città da alcuni decenni.

Palazzo di Varignana può offrire, nei suoi spazi dedicati, una panoramica sullo sviluppo dell'arte contemporanea attraverso gli allestimenti curati dalle nostre Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea: saranno presentate mostre monografiche di diversi artisti scelti per la loro attitudine a dialogare con gli spazi di questo nuovo edificio.

Ciascun Quaderno dell'Arte potrà far conoscere agli ospiti di Palazzo di Varignana alcune delle nostre tradizioni culturali e artistiche più vive, come quelle dell'arte contemporanea e moderna, perché a Bologna arte e vita sono sempre state unite da un forte legame.

*Enrico Postacchini
Presidente Confcommercio Ascom Bologna*



CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA

ASCOM PROVINCIA DI BOLOGNA

I am very pleased to add my comment to this new and interesting publication - a series of Art Notebooks for the first edition of the Varignana per l'Arte exhibition.

I take this opportunity to thank sincerely all those who have contributed to this initiative, in particular the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea, a member of Confcommercio Ascom, a trade association that has always been at the forefront of its sector, promoting events, artists and modern and contemporary art works in Italy and elsewhere.

The Varignana per l'Arte programme aims to underline the affinity between the features of excellence that abound in our province - in this case, Palazzo di Varignana Resort & SPA, a unique hotel and wellness resort located in the splendid hills close to Bologna - and modern and contemporary art where Bologna and its galleries have been a major player for many decades

Palazzo di Varignana Resort & SPA is the ideal setting in which to offer an exciting insight into the contemporary art scene. Curated by our modern and contemporary art galleries, the exhibition presents a monographic selection of works by artists chosen for the way their art dialogues with the environments of this new facility. Each Art Notebook will give visitors to the Palazzo di Varignana Resort & SPA an insight into our vibrant cultural and artistic traditions where modern and contemporary art plays a major role, confirming that Bologna, its art and lifestyle have always been inextricably entwined.

Enrico Postacchini
President, Confcommercio Ascom Bologna



ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

L'Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna da oltre vent'anni riunisce le Gallerie d'arte di rilievo a Bologna per storia e qualità propositiva. Da sempre siamo impegnati in un dialogo sinergico con le principali realtà del territorio in cui operiamo. La nostra vita associativa si snoda tutto l'anno attraverso eventi, incontri, collaborazioni istituzionali. Siamo felici ora di avere la straordinaria occasione di dialogare con una delle eccellenze del nostro patrimonio, Palazzo di Varignana Resort & SPA, struttura unica per complessità e bellezza.

Il progetto 'Varignana per l'arte' compendia arte e paesaggio, armonia di spazi e natura, storia e moderne tecnologie, offrendo al visitatore un'esperienza davvero unica. In occasione di 'Varignana per l'arte', le Gallerie hanno selezionato opere d'arte contemporanea - in una installazione diffusa dentro le sale della villa, del resort e degli edifici immersi nel parco - pensandole in un nuovo rapporto opera|spazio, in cui dentro e fuori, architettura e natura vivono una particolare armonia.

Ringraziamo per l'invito il titolare di Palazzo di Varignana Resort & SPA dott. Carlo Gherardi, Gabriella Castelli ideatrice del progetto e tutti coloro che hanno reso possibile questo momento d'incontro fra arte e cultura dell'accoglienza.

Patrizia Raimondi

Presidente

Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna



ASSOCIAZIONE GALLERIE D'ARTE MODERNA E CONTEMPORANEA
CONFCOMMERCIO ASCOM BOLOGNA

For more than twenty years, the Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna has represented the city's leading art galleries. We have always been committed to synergic dialogue with the local area. Throughout the year, our association is involved in events, meetings and institutional partnerships. Now it is a pleasure for us to have this exceptional opportunity to liase with one of the excellences of our heritage, Palazzo di Varignana Resort & SPA, a venue unique in its beauty and complexity. The 'Varignana per l'arte' exhibition merges art and landscape, harmonious spaces and nature, history and modern technology offering visitors a truly unique experience. For 'Varignana per l'arte' our galleries have chosen contemporary art works to form an installation running through the rooms in the villa, resort and park buildings. The works have been construed in a novel work|space relationship featuring a special harmony between inside and outside, architecture and nature. We thank the owner of Palazzo di Varignana Resort & SPA Carlo Gherardi, project creator Gabriella Castelli and all those who made possible this event blending art with the culture of hospitality.

Patrizia Raimondi

President

Associazione Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea Confcommercio Ascom Bologna

L'ARIETE ARTE CONTEMPORANEA

L'ARIETE artecontemporanea di Bologna, diretta da Patrizia Raimondi, propone dal 1983 protagonisti ed emergenti del panorama artistico internazionale, organizza mostre nella propria sede e in sedi pubbliche e partecipa a fiere d'arte contemporanea in Italia e all'estero. Nel tempo la Galleria ha presentato mostre dei maggiori artisti tedeschi dalle avanguardie storiche ad oggi, il progetto 'South Africa Trilogy' dedicato a Willie Bester, Conrad Botes e Jurgen Schadeberg e numerosi progetti in collaborazione con istituzioni culturali italiane ed europee. Nella sede della Galleria si sono avvicendati negli anni novanta e duemila numerosi incontri di poesia e critica contemporanea. Indagando e ponendo a confronto poetiche, stili e affinità culturali, la Galleria ha presentato opere di artisti internazionali come Andres Serrano, Beth Moon, James Brown, Chantal Joffe, Donald Baechler, Jan Knap, Milan Kunc, Joe Tilson e di protagonisti italiani come Luigi Ontani, Enzo Cucchi, Aldo Mondino, Mimmo Paladino, Omar Galliani, Vanni Spazzoli, Greta Frau in dialogo con opere di artisti delle ultime generazioni. Impegno della Galleria è anche la scoperta e promozione di giovani talenti capaci di qualità tecnica e intensità poetica, come Nicola Samorì e recentemente Ettore Frani, Lemeh42, Rudy Cremonini, Luca Lanzi e la giovane giapponese Ayano Yamamoto. Gli artisti rappresentati dalla Galleria lavorano su percorsi introspettivi e di relazione con i grandi temi della contemporaneità. Degli artisti che rappresenta, L'Ariete artecontemporanea cura costantemente progetti pubblici e privati, cataloghi monografici, opere site specific, edizioni di grafica, produzione opere video, ponendoli in relazioni concettuali e stilistiche con gli artisti italiani ed internazionali di cui presenta in permanenza opere nella propria sede.

L'ARIETE ARTE CONTEMPORANEA

Since 1983, Bologna's L'ARIETE artecontemporanea gallery, run by Patrizia Raimondi, has showcased established artists and emerging talents on the international art scene. The gallery has organised exhibitions in its own premises and in public venues and taken part in contemporary art fairs in Italy and abroad. Over the years, the gallery has held exhibitions of leading German artists of past and present, the 'South Africa Trilogy' project dedicated to Willie Bester, Conrad Botes and Jurgen Schadeberg, and many other projects in partnership with Italian and European cultural institutions. In the 1990s and 2000, the Bologna gallery hosted numerous poetry readings and meetings with contemporary art critics. Researching and comparing poetics, styles and cultural affinities, the gallery has presented works by international artists like Andres Serrano, Beth Moon, James Brown, Chantal Joffe, Donald Baechler, Jan Knap, Milan Kunc, and Joe Tilson alongside Italian creative talents like Luigi Ontani, Enzo Cucchi, Aldo Mondino, Mimmo Paladino, Omar Galliani, Vanni Spazzoli, and Greta Frau in dialogue with the works of the latest generation of artists. L'ARIETE artecontemporanea is also committed to discovering and promoting talented young artists boasting technical skill and poetic insight like Nicola Samorì and more recently Ettore Frani, Lemeh42, Rudy Cremonini, Luca Lanzi and the young Japanese artist Ayano Yamamoto. The artists represented by the gallery focus on introspective and relational approaches dealing with major contemporary themes. For the artists it represents, L'ARIETE artecontemporanea produces a series of public and private projects, monographic catalogues, site-specific works, graphic editions and video production, relating them to the conceptual and stylistic features of the Italian and international artists whose work is permanently on show in its Bologna gallery.



Ayano Yamamoto

Nasce in Giappone, a Kanagawa, nel 1979.

Japanese painter, born in Kanagawa in 1979.

Nel 2003 si laurea presso la Keio University di Tokyo in Lingua e Letteratura Anglo-americana.

Dopo una breve esperienza lavorativa decide di dedicarsi a quella che è sempre stata la sua più grande passione, la pittura, iscrivendosi nel 2004 alla Tokyo Art University, dove consegue il titolo di laurea nel 2008, specializzandosi in pittura ad olio. Durante l'esperienza scolastica inizia il lavoro di insegnante presso la scuola d'arte privata Shonan di Kamakura, ruolo che ricoprirà fino al 2009.

Dopo aver iniziato un corso di specializzazione sotto la guida del professor Koji Kinutani, sempre presso la Tokyo Art University, nel 2009 viene selezionata attraverso un bando di concorso indetto dalla Fondazione Bevilacqua La Masa, che le mette a disposizione un atelier situato in un palazzo nel centro storico di Venezia, dove comincia la sua esperienza di studi in Italia, con la frequentazione dell'Accademia di Belle Arti. Dal 2011 collabora con la Galleria L'Ariete artecontemporanea di Bologna, che promuove attivamente l'artista nell'ambito di fiere d'arte contemporanea e mostre in spazi pubblici e privati in Italia e all'estero.

Nei dipinti di Ayano Yamamoto, a luminose e sapienti velature, frammenti di vita quotidiana diventano opere in cui i dettagli emergono nello spazio. Uno spazio sospeso dove la distanza e il vuoto sono le misure tra le cose, in una nuova percezione di noi stessi in relazione a ciò che ci circonda. Il vuoto, distinto dal nulla, al centro della pratica artistica e del pensiero giapponese, è il campo nel quale il minimo, il particolare assumono il massimo di senso e valore di riflessione sulla transitorietà dell'esistente.

After obtaining a bachelor's degree in English and American Literature at Keio University (2003), she decided to study art, for which she always had an intense fascination. In 2004 she entered Tokyo University of the Arts, attending oil painting until 2008, when she went to Venice, Italy, for a deeper study of her field. While being enrolled in Venice Art Academy, she was selected by Fondazione Bevilacqua La Masa for an artist-in-residence. In 2011, she started a collaboration with L'Ariete artecontemporanea Gallery in Bologna, which actively promotes the artists in contemporary art fairs, private and public shows in Italy and abroad. Currently the artist lives in Tokyo.

The snippets of everyday life captured in the subtly veiled luminosity of Ayano Yamamoto's paintings appear as details suspended in space. It is a space of distance and void, a backdrop that triggers a new perception of ourselves and our relationship with the things of our world. Emptiness – not to be equated with nothingness – is pivotal to Japanese art and thought. Here, the muted and the minute take on the highest significance, prompting reflection on the transitory natural of existence.

Esposizioni / Exhibits

Selected shows

2015

Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

2014

Ayano Yamamoto solo show, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

Sobo to Mago, Sagamion Gallery, Kanagawa (J)

2013

Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

'Imago. Discorso sulla pittura', L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

Premio Opera/tra utopia e realtà 2013, Ravenna (I)

Art Verona, L'Ariete artecontemporanea, Verona (I)

2012

Arte Fiera, L'Ariete artecontemporanea, Bologna (I)

Premio Opera/le vie dell'acqua 2012, Ravenna (I)

2011

Girls Brain Communication, Art Aiga, Hacchobori, Tokyo (J)

Place to be, Rossini Artcafé, Faenza (I)

Art Verona, L'Ariete artecontemporanea, Verona (I)

2010

Opera 2009 Artisti degli Atelier Bevilacqua La Masa, DOCVA, via Farini, Milano (I)

2009

Pelle, Galleria Semplicementecontemporaneo, Padova (I)

Open Studios & Artist Talk, Chiostro di ss. Cosma e Damiano, Giudecca, Venezia (I)

Immagini dal Manicomio di San Servolo, La Galleria di Piazza San Marco, Venezia (I)

93.ma Collettiva Fondazione Bevilacqua La Masa

Premio Consorzio Venezia Nuova, Galleria Bevilacqua La Masa, Piazza San Marco, Venezia (I)

2008

Never been her, Art Aiga, Hacchobori, Tokyo (J)

2007

Shonan Art Line, Shinwa Art Gallery, Ginza, Tokyo (J)

Go Nin Go Iro (Cinque persone, cinque colori), Breakstation Gallery, Ueno, Tokyo (J)

Performances

2004

Mimetismo, Harajuku, Tokyo (J)

Projects

2008

'Teleasobi, pafol!', programma televisivo, NHK Channel, scenografia e decorazioni pittoriche

2003

'Neko no Kankan Bushi', Bungeisha editore, illustrazioni e copertina

Ayano Yamamoto / Poesie

Coppia in Rosso

una coppia veneziana, in silenzio, guarda la laguna
i loro pensieri affondano nell'acqua verde
arriva il vaporetto

Attesa

notte
non riesco a vedere ciò che lei sta vedendo
notte
non riesco a capire ciò che lei desidera
notte
forse riuscirò a sognare ciò che lei sta sognando

Pausa

mentre dormivo soffiava un vento tiepido sui miei piedi
la sensazione di quando da piccola mia madre mi toglieva i calzini

Persa nel Colore

dicono che non si capisce quello che pensa
invece, semplicemente è lei che non vuole essere capita

Vita

il venditore di borse sotto il sole
a qualcuno piacerà

Ritorno a Casa

appena tornata, stanca, si siede sulla poltrona
bentornata, le dico chiudendo la porta della stanza
questo distacco

Couple in Red

a venetian couple, in silence, is looking down at the lagoon
their thoughts sink into the deep green water
then, arrives the vaporetto

Wait

night
I can't see what she sees
night
I can't understand what she wants
night
maybe I could dream what she's dreaming

Break

a warm breeze came up over my feet while I was asleep
feels like when I was a child and my mother took me off my socks

Lost in Colors

they say nobody can't understand what she thinks
but she just doesn't want them to understand her

Life

selling bags under the sun
maybe someone likes it

Back home

just came home tired, she sits down on the armchair
hi, I say closing the door of my room
this distance

Ayano Yamamoto / Poems

Branco

se questo treno continuasse fino allo spazio
non riuscirei a salutare la mia famiglia
ma non sarebbe così male
perchè l'ultimo panorama che ricorderei sulla terra sarebbe il branco

Certezza

sembra che quel bosco sia fatto di alberi talmente colorati da far
dimenticare la monotonia di sempre
solo, non so dove sia l'entrata

Distanza necessaria

non so perchè ma mi sono persa
non so dove sono
trovarmi così smarrita
sarà da quella volta che chiamavo la mamma piangendo al centro
commerciale
la differenza è che
adesso essere smarrita mi piace

Campo Infinito

siamo in cerchio
e pensiamo ad un nome per il fratellino che nascerà
ricordo dei tre anni
in realtà, sarà un ricordo dei sei anni che richiama alla mente un fatto di
quando ne avevo tre
in questo modo vorrei collegare i ricordi

Herd

if this train might continue into the universe
I could not say goodbye to my family
but it is not that bad
because the last view I saw on the earth was a herd.

Certainty

the wood over there seems to have so many colorful trees that can
make me forget my monotonous days
just, I don't know where is the way in

Necessary distance

I don't know why but I'm lost
I don't know where I am
I'm completely lost
I remember the time when I was calling my mother's name crying at
the department store
the difference is
that now I enjoy to be lost

Infinite field

we are sitting in circle
deciding the name for my brother who will born
It must be a memory of when I was three
actually, that would be a memory of when I was six remembering an
event of when I was three
this way I want to connect memories



Ayano Yamamoto

Coppia in rosso

2009

olio su tela

cm 200x200



Ayano Yamamoto

Attesa

2011

olio su tela

cm 100x150





18

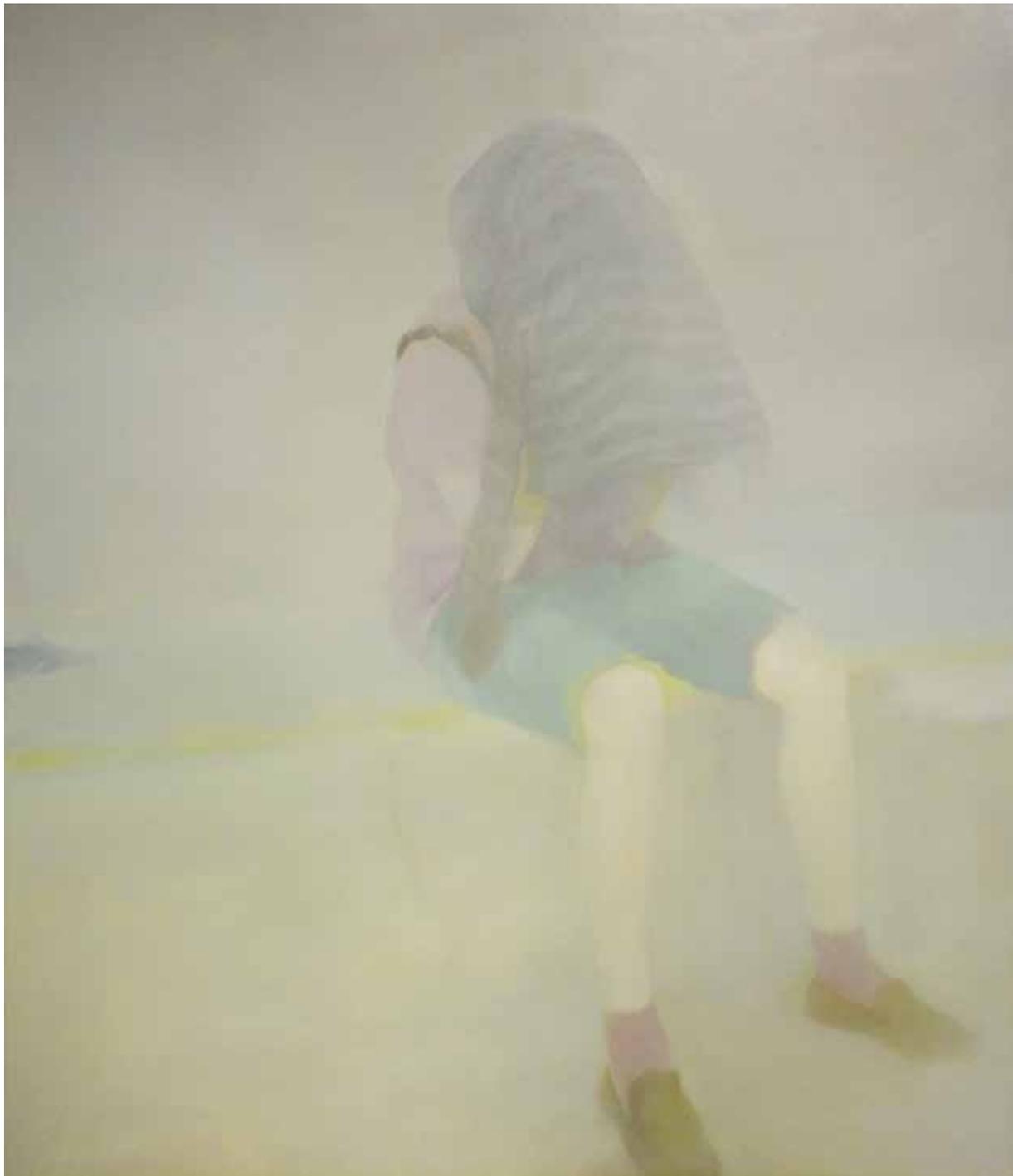
Ayano Yamamoto

Pausa

2009

olio su tela

cm 120x100





Ayano Yamamoto

Campo infinito

2011

olio su tela

cm 100x100





Ayano Yamamoto

Vita

2009

olio su tela

cm 100x70





24

Ayano Yamamoto
Certezza
2011
olio su tela
cm 70x100



PALAZZO DI VARIGNANA

Elegantemente incastonato in 20 ettari di parco, Palazzo di Varignana Resort & SPA torreggia sulle colline di Varignana dalla villa storica risalente al 1705, allora chiamata Villa Bentivoglio, tipica residenza di villeggiatura toscana seicentesca.

Un luogo unico, immerso nel fascino del passato e nella gloria delle colline di Bologna che dominano la città felsinea e regalano alla vista una linea infinita di orizzonte, fino alla riviera adriatica e alle prealpi.

Le camere: 90 preziose camere dalle ampie metrature dotate di ogni comfort e distribuite in 5 eleganti borghi la cui originalità rispecchia i desideri di ogni viaggiatore.

I ristoranti: 2 possibilità per soddisfare ogni esigenza e gusto, dall'ospite più esigente a chi non rinuncerebbe mai al tradizionale sapore di una vera pizza cotta nel forno a legna.

Meeting & Congressi: una sala congressi modulabile da 300 mq può accogliere ogni tipo di evento garantendo il meglio della tecnologia. Inoltre, uno spazio di 400 mq completa il quadro per banchetti, con la sua splendida terrazza panoramica di 150 mq.

Eventi: la location ideale per eventi di successo, matrimoni da sogno e feste di ogni genere.

VarSana SPA: il gioiello del Resort, 1800 mq di puro benessere e relax.

A **Villa Amagioia** un soggiorno avvolti nel lusso. Questa sorprendente dimora alle porte di Bologna, è composta da appartamenti indipendenti ma comunicanti con la struttura principale circondata da 10 ettari di parco privato. Situata su una collina, la villa offre una vista mozzafiato su tutta la valle. Dalla terrazza potrete godere di tramonti suggestivi sulla splendida piscina a sfioro e sugli ulivi. Il brunch o l'aperitivo all'aperto saranno un'esperienza più che incantevole.

I giardini di Villa Amagioia, contigui a Palazzo di Varignana Resort & SPA, sono stati di recente inseriti nell'esclusivo circuito dei "I più bei giardini d'Italia" e i nostri ospiti potranno godere della loro bellezza e magia per tutto l'anno.

Nel 2015, questo angolo di paradiso si è arricchito di un affascinante labirinto dove è possibile rievocare le storie del mito e divertirsi a seguire il percorso alla ricerca dell'uscita.



RESORT & SPA

Elegantly set in 20 hectares of parkland, Palazzo di Varignana Resort & SPA oversees the hills of Varignana from Villa Bentivoglio, a historical residence commissioned by Count Orazio Bargellini in 1705, which then became the property of the Florentine Bentivoglio family.

It is a splendid example of the typical 17th-century Tuscan country residence. A unique site, rich in fascinating history and the glory of the Bolognese hills overlooking the ancient city and affording a view of infinite horizons as far as the Adriatic Riviera and the foothills of the Alps.

The rooms: 90 large-scale rooms equipped with every comfort and elegantly distributed in 5 structures, whose originality reflects the desires of each traveler.

The restaurants: 2 options to suit every need and taste, from the most demanding guest to those who will never give up the traditional flavour of a real pizza baked in a wood-fired oven.

Meetings & Congresses: A 300 sqm congress hall with adjustable wall panels and latest technology offers total versatility for every type of meeting.

Events: the ideal location for successful events, dream weddings and celebrations of all kinds. Our services are completed by a multifunctional space of 400 sqm with a panoramic terrace of 150 sqm.

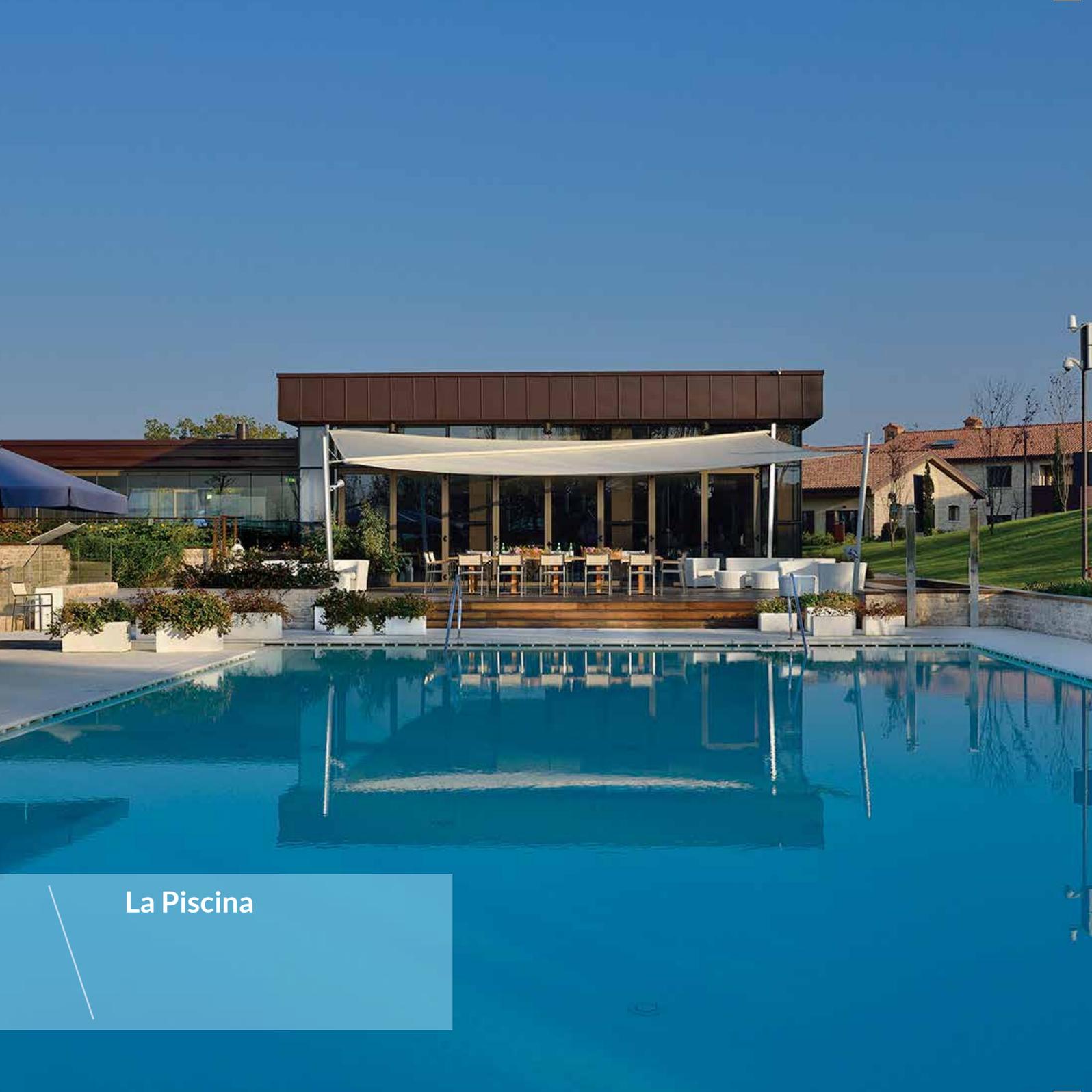
Varsana SPA: the jewel of the Resort. 1800 sqm of pure relaxation and wellness.

Stay in complete luxury at **Villa Amagioia**. This amazing villa just outside Bologna is composed of independent but interconnecting apartments in the main villa surrounded by 10 hectares of private parkland. Set high on a hill, the villa boasts breathtaking views of the entire valley. Enjoy stunning sunsets from the patio overlooking the gorgeous infinity pool and surrounding olive groves. Dining al fresco will be the most memorable experience.

The gardens of Villa Amagioia are part of Palazzo di Varignana Resort & SPA. Recently ranked among the exclusive circle of “The most beautiful gardens in Italy”, our guests can enjoy their magnificence and splendour throughout the year.

In 2015, this enchanting piece of paradise inaugurated an extraordinary Labyrinth where you can rediscover ancient mythology, relax and enjoy yourself following the path to reach the EXIT.





La Piscina



Villa Bentivoglio



Le Camere / rooms



Il Ristorante / Restaurant



VarSana SPA



Pool & Lounge Bar & Restaurant



Pool & Lounge Terrace



Villa Amagioia



La Piscina a sfioro_The infinity

CREDITS: [Mortadella](#) / GianGiuseppino Lo Squarto



Via Ca' Masino 611 A 40024 Varignana (BO)
tel. +39 051 19938300 fax +39 051 19938380
info@palazzodivarignana.it
www.palazzodivarignana.it

